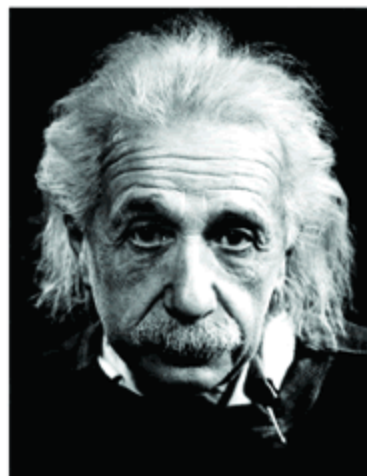


L'inossidabile mito di Einstein



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Via S. Eufemia, 12 - 29100 Piacenza
Tel. 0523-31.11.16 Fax 0523-31.11.90
fondazpc@tin.it www.lafondazione.com

invito



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

L'inossidabile mito di Einstein

Einstein, nell'immaginario collettivo, è ricordato come il più grande scienziato di tutti i tempi, anzi è "lo scienziato". La fama e la leggenda lo avvolsero già in vita: unico tra i viventi, ebbe l'onore, già settant'anni fa, di essere "sculpito" nel portico della chiesa protestante di Riverside a New York, tra i seicento "immortali" scelti per aver contribuito nel corso dei secoli al progresso umano.



I dibattiti del Liceo S. Benedetto
A.S. 2004/2005

18 gennaio 2005, ore 17.30

Einstein e le donne
(e la prima parte della sua attività scientifica)

08 febbraio 2005, ore 17.30

I calzini di Einstein
(e la parte intermedia della sua attività scientifica)

25 febbraio 2005, ore 17.30

Il cervello di Einstein
(e l'ultima parte dell'attività scientifica dello scienziato:
il suo sogno)

*PIETRO GRECO, Direttore del Master in Comunicazione della
Scienza della Sissa di Trieste, giornalista scientifico, autore di
vari libri su Einstein, racconta il grande scienziato:*

*A cent'anni dal 1905, anno in cui Einstein scrisse tre memorabili
articoli, che cambiarono il modo di pensare dell'umanità,
definiti da Louis De Broglie «tre razzi fiammeggianti che nel
buio della notte illuminarono un'immensa regione sconosciuta
della fisica»;*

A cinquant'anni dalla sua morte: «...il mio compito è finito».

Auditorium della Fondazione
di Piacenza e Vigevano
Via Sant'Eufemia, 12 - Piacenza